



Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163

“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari –IVA esclusa-, ovvero, per importi da € 8.000,00 (limite fissato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del 10/2/2016) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001 e per importi da € 40.000,00 a € 133.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

VISTA la normativa nazionale e comunitaria in tema di contratti pubblici relativi alla fornitura di lavori, beni e servizi;

VISTE le linee guida dell'Autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota MIUR Prot. AOODGEFID/1588 del 13/01/2016;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

RITENUTO di inserire nel presente Regolamento anche le procedure da seguire per tutte le acquisizioni di importo inferiore ai limiti di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006: Affidamento diretto (*fino a € 8.000,00*) e Procedura comparativa (*fino a € 40.000,00*),

Il Consiglio d'Istituto adotta il seguente Regolamento.

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto; procedura comparativa e cottimo fiduciario.

Tutti gli importi di cui al presente Regolamento si intendono al netto d'IVA (*IVA esclusa*).

Art. 2 - Affidamento diretto

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 8.000,00, è consentito l'affidamento diretto. Le spese in economia sono quelle sostenute per l'acquisizione di servizi e forniture di beni che, per la natura, la limitata entità o l'urgenza di provvedere, rendono la procedura idonea ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e la economicità della gestione, nel rispetto della correttezza, della trasparenza, della libera concorrenza e della non discriminazione, con notevole risparmio di tempo e risorse. L'affidamento diretto prescinde dall'obbligo della richiesta di più preventivi. Il Responsabile del procedimento provvede ad effettuare comunque l'indagine di mercato pur senza adottare le formalità e i tempi richiesti per forniture di importo superiore.

Art. 3 – Procedura comparativa

Per lavori, servizi e forniture il cui importo sia uguale o superiore al limite di € 8.000,00 fissato dal Consiglio di Istituto e inferiore a € 40.000,00 si applica la procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante invito di 3 operatori

economici. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

Art. 4 – Cottimo fiduciario

L'Istituto scolastico procede all'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art.125 D.Lgs 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 133.999,99 o per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00. Tale procedura prevede l'invito di almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Art. 5 - Lavori

Possono essere eseguiti mediante la procedura di cottimo fiduciario, i seguenti lavori:

- Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto scolastico;
- Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, etc.
- Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00.

Art. 6 – Beni e servizi

Possono essere acquisiti mediante procedura di cottimo fiduciario tutti i beni e servizi necessari per il funzionamento didattico e amministrativo della scuola, compresi i Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 133.999,99.

Art. 7 – Divieto di frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art. 8 – Determina a contrarre

La *determina a contrarre* che, in funzione del presente Regolamento indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 9 - Indagine di mercato e invito

L'attività negoziale spetta al Dirigente scolastico il quale, ai fini delle connesse procedure a norma dell'art. 10 del citato D.lvo 165/2006, assume la qualifica di Responsabile unico del procedimento, con gli obblighi in esso previsti per l'individuazione delle ditte e la scelta dei preventivi di spesa che dovranno essere acquisiti e per la successiva sottoscrizione dei contratti e/o l'ordinazione dei materiali.

Il Dirigente scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una *determina* per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito delle determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (*nel caso di cottimo fiduciario*) o di 3 operatori (*nel caso di procedura comparativa*).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvede ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- il termine di presentazione dell'offerta;
- il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;

- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 163/06;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/06. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico considerato il miglior offerente.

L'Istituto scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D.Lgs. 163/06 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art. 10 – Convenzioni Consip

Il D.L. 52/2012 e la legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) hanno esteso l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni Consip a tutti gli istituti e scuole di ogni ordine e grado.

Pertanto in via preliminare, per tutte le acquisizioni di cui al presente regolamento si deve verificare la possibilità di acquistare gli stessi beni tramite Consip. Si può motivatamente derogare dal suddetto obbligo qualora il ricorso ad altri operatori risulti economicamente più vantaggioso. Questa circostanza deve risultare agli atti.

Art. 11 – MePA: Mercato elettronico della PA

Per tutte le acquisizioni di cui al presente regolamento è possibile (*ma non obbligatorio*) fare ricorso al MePA.

- Nel caso di **affidamento diretto** si potrà procedere attraverso l'emissione dell'**Ordine diretto** o inviare la richiesta di offerta (**RdO**) ad un solo fornitore.
- Nel caso di procedura comparativa o cottimo fiduciario si può procedere ad inviare la richiesta di offerta (RdO) invitando almeno 3 fornitori nel primo caso e almeno 5 fornitori nel secondo.

Art. 12 - Pubblicità

L'Istituto scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (*sito internet dell'Istituto scolastico*) del soggetto aggiudicatario.

Art. 13 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 163/06 e delle leggi in materia.

Milano, 10 febbraio 2016

Il Dirigente scolastico

(Gian Ferruccio Brambilla)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993